

**Relazione sull'incontro di studio tenutosi ad Aguilas (Murcia) dal 1° al 6 giugno 2008 "X Seminario permanente di studio comparato dei sistemi giudiziari attraverso il linguaggio giuridico"**

Trattasi del corso più stimolante ed impegnativo cui io abbia mai partecipato e che assai difficilmente potrà essere replicato in Italia, in quanto molto oneroso in termini di spesa e forse eccessivamente filoeuropeista per quelli che sono gli *standards* italiani.

105 magistrati provenienti da tutta Europa (Spagna, Portogallo, Francia, Italia, Germania, Austria, Olanda, Belgio, Slovacchia, Ungheria, Croazia, Lettonia, Polonia) divisi in otto gruppi a seconda della lingua prescelta e del settore di competenza (inglese giuridico – gruppo civile; inglese giuridico – gruppo penale; inglese giuridico – gruppo misto; francese giuridico – gruppo civile; francese giuridico – gruppo penale; spagnolo giuridico; tedesco giuridico; italiano giuridico) avventi due professori ciascuno, un linguista e un magistrato rispettivamente inglese, francese, spagnolo, tedesco e italiano.

Il corso di inglese giuridico, tenuto ovviamente in inglese, aveva ad oggetto lo studio del sistema giuridico e processuale del Regno Unito, nonché gli strumenti di cooperazione giudiziaria internazionale nel sistema dell'Unione Europea e del Consiglio d'Europa. Gli altri corsi erano focalizzati rispettivamente sull'ordinamento francese, spagnolo, tedesco e italiano. Vi erano, inoltre, momenti di scambio tra i vari gruppi in tema di cooperazione internazionale in cui si utilizzava la lingua inglese.

Le lezioni, piuttosto intense sol avendo riguardo agli orari (9.30-14.00; 17.00-19.30), garantivano un buon apprendimento in ragione del numero limitato dei partecipanti ai singoli gruppi.

Personalmente, come da mia richiesta, sono stata assegnata al gruppo misto di inglese giuridico: essendo in servizio alla Prima Sezione Penale del Tribunale di Milano specializzata in reati contro l'economia, ero interessata a studiare il sistema britannico sia sotto il profilo penale che civile.

Purtroppo solo per i colleghi spagnoli il *Consejo General del Poder Judicial – Servicio de Formacion Continua* ha finanziato un seguito del corso in oggetto con uno *stage* di una settimana che si terrà nell'ottobre 2008 presso un tribunale rispettivamente inglese, francese, tedesco e italiano a seconda del gruppo cui si è partecipato e un seminario avanzato in diritto comparato della durata di una settimana che si terrà nell'ottobre 2009 in Murcia.

Ritengo di poter concludere affermando di aver tratto senz'altro beneficio da questa esperienza, che mi ha fornito importanti strumenti per meglio applicare il diritto internazionale e meglio comprendere e valorizzare - tramite un ragionamento comparativo - gli istituti sostanziali e processuali dell'ordinamento giuridico di appartenenza.

Voglio, infine, segnalare che valuto in termini estremamente positivi la partecipazione a corsi del tipo in oggetto, in quanto la conoscenza reciproca dei diversi ordinamenti nazionali ed esperienze professionali condivise con colleghi stranieri costituiscono presupposti imprescindibili per la creazione di uno spazio giuridico europeo, che non può che fondarsi su un'efficace collaborazione tra Stati ed avere come principali obiettivi la lotta al crimine transnazionale e il mutuo riconoscimento delle decisioni giudiziarie adottate (civili e penali).

Milano, 30 luglio 2008

Silvia Baldi, Giudice presso il Tribunale di Milano – I Sez. Pen.

A handwritten signature in black ink, reading "Silvia Baldi". The signature is written in a cursive, flowing style with some loops and flourishes.